Carissimi tutti, di recente la Regione ha emanato un decreto per il contenimento della spesa farmaceutica che se volete potete leggere qui,  [http://www.fimmgroma.org/news/news/lazio/15892-farmaci-regione-lazio,-la-fimmg-regionale-dice-no-al-piano-terapeutico-da-compilare-per-il-mmg,-infranta-anche-la-legge-sulla-privacy,-a-rischio-i-dati-sanitari-dei-pazienti](http://www.fimmgroma.org/news/news/lazio/15892-farmaci-regione-lazio%2C-la-fimmg-regionale-dice-no-al-piano-terapeutico-da-compilare-per-il-mmg%2C-infranta-anche-la-legge-sulla-privacy%2C-a-rischio-i-dati-sanitari-dei-pazienti)

Nè la FIMMG né altre sigle hanno condiviso il DCA U00245 del 28 giugno 2017 dove si prevede che i Medici di medicina generale debbano compilare una scheda regionale, simile al Piano Terapeutico, per tre farmaci, associazione olmersartan-amlopidiina, rosuvastatina e colecalciferolo.

Con grande sorpresa invece di momenti collaborativi e costruttivi, comuni a tutti i Medici della filiera diagnostica-prescrittiva, per un uso corretto e appropriato del farmaco, in primis a sempre maggior tutela del paziente, perviene ad una categoria, particolarmente provata da sistemi organizzativi che meritavano di essere sperimentati nei dettagli, vedasi ricetta specialistica dematerializzata, un DCA che ci chiama in causa senza condivisione, dimenticando la nostra precipua figura di Medici convenzionati, liberi professionisti.

Oltre la compilazione di tali schede, del tutto ridondante per il MMG, già strettamente limitato nella prescrizione da perimetri normativi e assolutamente tenuto all'osservanza delle note AIFA, si richiede anche un invio della scheda per e-mail al servizio farmaceutico aziendale, la FIMMG a tale proposito rimanda a quanto espresso dal garante per la Privacy che vieta l'invio di messaggi contenenti dati sanitari di un paziente a terzi e che richiede che la persona sia prima informata e che il Medico debba avere avuto il suo consenso, prima di poter usare almeno una posta sicurizzata.

Ciò significa tenere impegnata l'attività' professionale con numerosi atti "burocratisaurici" che incrinano anche la relazione Medico-Paziente.

Pertanto la FIMMG ha chiesto alla Direzione Regionale di voler ripristinare lo status ante.

Inutile specificare che pur consigliando la lettura del Decreto per cultura generale, (è interessante per esempio la lettura sulla vit D,  per la quale effettivamente non ci sono molte prove scientifiche a favore e di cui si potrebbe raccogliere l'invito a prescrivere la formulazione in gocce piuttosto che le fiale)  invito a metterlo nel cassetto in attesa delle modifiche richieste. Consiglio invece sempre di attenerci alle note AIFA e di leggere questo documento sull'olmersartan.

  <http://www.deplazio.net/images/stories/files/corefa/olmesartan_30gennaio2017.pdf> .

Approfitto dell'occasione per ricordare anche un altro aspetto importante riguardante la dematerializzata,

a) Omocisteina non è presente sul CUR in quanto non è a sua volta presente nel nomenclatore tariffario regionale. Si tratta , in sostanza, di una prestazione che a rigore non è concedibile dal SSR. L’introduzione del CUR ha permesso, tra le altre cose, di verificare tutte le condizioni  in cui le prestazioni erano state più o meno propriamente assimilate ad altre ai fini della prescrivibilità.

La​ prestazione è ricompresa nei nuovi LEA ministeriali, dai quali, una volta recepiti a livello regionale, discenderà un nuovo Nomenclatore Tariffario Regionale ed un nuovo CUR che evidentemente la conterrà

b) AB ANTI TRANSGLUTAMINASI. Stesso discorso. Non sono presenti nell’attuale nomenclatore regionale, verranno introdotti con i nuovi LEA

c) VISITA TAO

​ anche questa dizione è stata inventata a suo tempo e non esiste, ​

pertanto una richiesta di visita cardiologica di controllo, associata ad una diagnosi di FAP, o meglio ancora di “monitoraggio terapia farmacologica v58.83” verrà indirizzata naturalmente  allo specifico centro TAO.

Linee guida sull’applicazione del catalogo CUR, con esempi concreti, sono contenuti in un manuale appositamente predisposto e disponibile su [www.poslazio.it/dematerializzata](http://www.poslazio.it/dematerializzata)

​ ​

Su richiesta della Fimmg la Regione Lazio ha attivato due caselle di posta elettronica per segnalare tutti i disservizi o pro​blematiche inerenti il CUR ( nomenclatore demateri​alizzata specialistica) e i problemi inerenti il nuovo portale [salutelazio.it](http://salutelazio.it).

​ ​

Pertanto :

1) La casella : **backnur@laziocrea.it**

Per segnalare: TUTTE le problematiche relative al nuovo sito [salutelazio.it](http://salutelazio.it) , con particolare riferimento ai problemi riscontrati in termini di scelte revoca del medico, esenzioni, ondate di calore, accesso riservato al sito per gli operatori.
Per segnalare difficoltà nell'utilizzo della ricetta di materializzata quanto per le tematiche relative alla erogazione della ricetta stessa e le difficoltà nell'utilizzo della dematerializzata rispetto ai medici specialisti ovvero anche problemi di non accettazione della stessa da parte dei Cup o presidi che la rifiutano.

2) La casella: **cur@regione.lazio.it**
Per segnalare tutte le problematiche inerenti la le declinazioni del catalogo unico regionale ovvero voci mancanti e/o conversioni vecchie dizioni in dizioni presenti nel catalogo

​Vi invito a segnalare i disservizi, solo così la Regione potrà intervenire sulle strutture sanitarie che non si adeguano alle indicazioni del CUR.

Un caro saluto e buone vacanze